

Disabilità visiva

15 ottobre: il bastone bianco simbolo di autonomia e diritti

Il 15 ottobre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale del bastone bianco, strumento che rappresenta l'autonomia, la sicurezza e i diritti delle persone cieche e ipovedenti. Un'occasione privilegiata per ricordare che la piena inclusione passa anche attraverso la conoscenza e il riconoscimento di questo simbolo universale: il bastone bianco indica la presenza di una persona con disabilità visiva e impone sempre la precedenza, anche in assenza di strisce pedonali.

LAURA TARCHINI*



noro chiaro o un percorso tattile ben segnalato, possono invece fare la differenza tra dipendenza e libertà di movimento.

In questo contesto si inserisce la figura di Corinne Bianchi, responsabile della difesa degli interessi delle persone cieche e ipovedenti per la Svizzera italiana. Dal mese di novembre del 2024 porta avanti un

lavoro di sensibilizzazione e di verifica dell'accessibilità negli spazi pubblici e nei trasporti, in stretta collaborazione con istituzioni e Comuni. Il suo compito non è solo quello di monitorare, ma anche di dialogare, creare reti e proporre soluzioni. L'obiettivo è chiaro: rendere effettivi i principi sanciti dalla legge federale e favorire una società in cui non sia necessario chiedere aiuto, ma in cui ciascuno possa contare su un contesto realmente inclusivo.

Attenzione agli anziani

Un aspetto centrale riguarda la terza età. Corinne Bianchi conferma che molti soci di Unitas sono over 65 e sperimentano difficoltà visive importanti, con bisogni specifici che si intrecciano con la quotidianità. Quando la vista si riduce, anche attività apparentemente semplici come leggere un prezzo al supermercato, cucinare in maniera autonoma o compilare un modulo possono trasformarsi in ostacoli. Il servizio tifologico fornisce un sostegno prezioso attraverso ausili come bilance parlanti, lenti portatili, sistemi di ingrandimento elettronici o dispositivi digitali adattati, che permettono di mantenere maggiore indipendenza e qualità di vita.

Il valore del bastone bianco

Il bastone bianco non è soltanto un ausilio tecnico che permette a chi ha una disabilità visiva di muoversi con maggiore sicurezza: è anche un simbolo sociale, riconosciuto a livello

internazionale. Indica che chi lo porta ha diritto alla precedenza e merita attenzione e rispetto da parte di tutti.

Riconoscerlo e rispettarlo significa contribuire a creare una comunità più attenta, solidale e inclusiva. Allo stesso tempo, il bastone bianco ricorda che non tutte le persone che lo utilizzano sono completamente cieche: molte sono ipovedenti ma incontrano comunque ostacoli importanti nella vita quotidiana. Diffondere questa consapevolezza è un passo essenziale per abbattere pregiudizi e stereotipi e per trasformare la giornata del 15 ottobre in un'occasione di crescita collettiva.■

* Responsabile Comunicazione e Fundraising - Unitas

Agenda cantonale

- Mercoledì 25 novembre: Dal Duomo alla Galleria al Cenacolo Vinciano. Il gruppo è al completo.
- Dal 19 al 26 ottobre: soggiorno termale ad Abano – Hotel Patria***. Per info e iscrizioni contattare Claudia Righetti al numero 079 327 93 24.
- Dal 9 al 15 novembre: Soggiorno termale ad Abano – Hotel Salus***. Camera doppia CHF 640.-, singola CHF 680.-, doppia uso singolo CHF 710.- Pensione completa (bibite escluse), utilizzo piscine termali, ecc. Uscita culturale e serate a tema. Iscrizioni entro il 19 ottobre a Tatiana 091 829 20 05. Partenza da Sant'Antonino-scuole, fermate a Lugano e Mendrisio. Per gli orari di partenza, seguirà un comunicato a tutti gli interessati.